

COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA
Provincia di Trento

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO
2023 - 2025**

DUPS

IL DUP semplificato - Premessa

Gli Enti locali con popolazione fino a 5000 abitanti, l'art.170 del TUEL DUP semplificato ai sensi di quanto previsto dall'allegato 4/1 del D.Lgs 119/2011 e ss.mm.ii..

La Legge di Bilancio 2018 nel comma 887 dell'articolo 1, Legge n. 205/2017, ha previsto che il Ministero dell'Economia e delle Finanze provvedesse all'aggiornamento del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del DUP semplificato per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze con proprio decreto del 18/05/2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 32 del 09/06/2018 ad oggetto "Semplificazione del Documento Unico di Programmazione", ha fornito una struttura tipo di DUP semplificato per i Comuni sotto i 5.000 abitanti.

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria.

A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il Documento Unico di Programmazione Semplificato si compone di due sezioni:

Parte prima - analisi della situazione interna ed esterna dell'ente:

- risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio-economica dell'ente;
- modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- sostenibilità economico finanziaria dell'ente;
- gestione risorse umane;
- vincoli di finanza pubblica.

Parte seconda - indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio:

- entrate;
- spese;
- raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa;
- principali obiettivi delle missioni attivate;
- gestione del patrimonio con riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;
- obiettivi del gruppo amministrazione pubblica;
- piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa;
- altri eventuali strumenti di programmazione.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell’Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento anno 2011 (comune nato il 01.01.2016 dalla fusione dei Comuni di Dimaro e di Monclassico)

Popolazione residente alla fine dell'ultimo anno precedente (31/12/2021): n. 2070
di cui:

maschi	n. 994
femmine	n. 1076

di cui:

In età prima infanzia (0/2 anni)	n. 48
In età prescolare (3/6 anni)	n. 62
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	n. 150
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n. 315
In età adulta (30/65 anni)	n. 1063
Oltre 65 anni	n. 432
Nati nell'anno	n. 18
Deceduti nell'anno	n. 13
Saldo naturale	n. 5
Immigrati nell'anno	n. 64
Emigrati nell'anno	n. 73
Saldo migratorio	n. -9
Saldo complessivo (naturale + migratorio)	n. -15

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq 36

Risorse idriche:

laghi n. 0

Fiumi n. 2

Strade:

autostrade Km. //

strade extraurbane Km. //

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato SI

Piano regolatore – PRGC - approvato SI

Piano edilizia economica popolare – PEEP NO

Piano Insediamenti Produttivi- PIP NO

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asilo Nido	n. 1
Scuole dell'infanzia	n. 2
Scuole primarie	n. 1
Strutture residenziali per anziani	n. 0
Impianti sportivi	n. 1
Cimiteri	n. 2
Biblioteca	n. 1
Teatro	n. 1
Depuratori acque reflue	n. 1
Discariche rifiuti	n. 1
Verde Pubblico	Mq. 3700
Farmacie	n. 1
Servizi Sociali	SI
Parchi	n. 3

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

	Modalità di Svolgimento
Asilo Nido	Asilo Nido di Monclassico con posti n. 50: concessione del servizio di gestione - Cooperativa la Coccinella
Scuole dell'infanzia	Sul territorio sono presenti 1 Scuola provinciale dell'infanzia provinciale di Monclassico: PAT L.P. 13 dd. 21.03.1977 1 Scuola dell'infanzia equiparata di Dimaro
Scuole Primarie	1 a Dimaro e 1 a Croviana: gestione spese ordinarie e straordinarie
Scuole secondarie	1 a Malè: gestione spese edificio sede della scuola secondaria Istituto comprensivo di Malè
Impianti sportivi	Gestione diretta
Cimiteri	Gestione diretta
Strade Comunali	Gestione diretta
Biblioteca	Gestione diretta
Rete acquedotto	Gestione diretta
Centro di raccolta materiali CRM	n. 1 a Monclassico e n. 1 a Commezzadura in concessione a terzi / Comunità della Valle di Sole
Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani	Concessione a terzi: Comunità della Valle di Sole
Rete illuminazione pubblica	Gestione diretta
Verde Pubblico	Gestione diretta
Spazzamento strade	Gestione diretta
Mezzi operativi cantiere comunale	n. 6
Sgombero neve	Affidato tramite appalto
Analisi Acque	Affidato alla Dolomiti Holding SpA
Manutenzione impianti Potabilizzazione	Gestione diretta

Produzione energia elettrica	Gestione diretta
Servizi Sociali	Protocollo d'intesa Comunità della Valle di Sole per l'organizzazione e la gestione del Piano Giovani Bassa Val di Sole
Teatro comunale	Gestione diretta
Servizio bibliotecario intercomunale e gestione Punto di lettura Dimaro	Ente capofila della convenzione con il Comune di Mezzana
Servizio di trasporto pubblico urbano turistico invernale ed estivo per la Val di Sole	Concessione a Trentino trasporti SpA e convenzione tra comuni
Parco Biolago	n. 1 a Monclassico - concessione del servizio di gestione
Parco Il Boschetto	n. 1 a Carciato
Parco San Lorenzo	n. 1 a Dimaro
Servizio emissione permessi per raccolta funghi	Azienda per il Turismo delle Valli di Sole Peio e Rabbi S.c.p.a.
Servizio Polizia locale	Gestione diretta

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

DENOMINAZIONE	% di partecipazione	PUBBLICAZIONE BILANCI CONSUNTIVI
Trentino Trasporti SpA	0,04793	http://www.trentinotrasporti.it sezione – società trasparente
Trentino Digitale SpA	0,0097	trentinodigitale.it sezione – società trasparente
Consorzio dei Comuni Trentini	0,51	http://www.comunitrentini.it sezione – società trasparente- bilanci
Dolomiti Energia SpA	0,084	www.gruppodolomitienergia.it Dolomiti Energia – bilanci
SET Distribuzione SpA	0,45	www.set.tn.it la società – dati di bilancio
Dolomiti Energia Holding SpA	0,0025	www.gruppodolomitienergia.it anticorruzione e trasparenza - bilanci
Primiero Energia SpA	0,09	www.primieroenergia.com società trasparente – bilanci
Funivie Folgarida Marilleva SpA	0,04	https://www.ski.it Funivie Folgarida Marilleva – area istituzionale – area soci - bilanci
Azienda per il turismo delle Valli di Sole Peio e Rabbi società consortile SpA	6,4	www.visitvaldisole.it organizzazione trasparente - bilanci
Trentino Riscossioni SpA	0,0202	http://www.trentinoriscossionispa.it sezione - società trasparente

- enti strumentali controllati: 0
- enti strumentali partecipati: 0
- società controllate: 0

L'ente ha effettuato la ricognizione ordinaria delle società partecipate alla data del 31.12.2020, con deliberazione n. 48 del 27.12.2021.

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente (rendiconti approvati):

Anno di riferimento	Fondo cassa al 31/12
Anno precedente (2021)	€ 1.202.941,91
Anno precedente – 1 (2020)	€ 1.179.264,40
Anno precedente – 2 (2019)	€ 717.457,00

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente:

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
Anno precedente (2021)	0	-
Anno precedente – 1 (2020)	0	-
Anno precedente – 2 (2019)	0	-

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli nel triennio:

Anno di riferimento	Interessi passivi Impegnati (a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (E. correnti 2017-2018-2019) (b)	Incidenza (a/b)%
Anno precedente (2021)	16.944,73	5.859.359,87	0,29 %
Anno precedente – 1 (2020)	18.867,94	5.788.535,68	0,33 %
Anno precedente – 2 (2019)	20.698,42	5.388.386,06	0,38 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
Anno precedente (2021)	€ 0,00
Anno precedente – 1 (2020)	€ 0,00
Anno precedente – 2 (2019)	€ 0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente **non ha rilevato** un disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non risultano disavanzi da ripianare.

4 - Gestione delle risorse umane

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Quindi il programma del fabbisogno del personale costituisce un importante strumento di programmazione organizzativa e finanziaria degli Enti locali, assumendo particolare rilevanza in relazione alla disciplina dei vincoli di spesa correlati alle assunzioni di personale, introdotti progressivamente dalle leggi finanziarie provinciali, secondo quanto previsto e concordato nei protocolli di intesa annuali;

Si dà atto della disciplina in materia di personale introdotta dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto in data 16.11.2020:

Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti concordano di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi stabiliscono di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Contestualmente le parti concordano che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

La scelta di un'amministrazione comunale di interrompere o modificare unilateralmente il rapporto convenzionale assunto ai sensi dell'art. 9 bis determina necessariamente la riorganizzazione degli uffici anche degli altri enti appartenenti al medesimo ambito. Per questo la norma prevede un periodo di "preavviso" di sei mesi tale da consentire a tutti i comuni coinvolti la possibilità di adeguare il loro assetto organizzativo alla nuova situazione che si è venuta a creare.

I comuni meno strutturati che, nell'ambito delle convenzioni di appartenenza, erano più dipendenti dalle strutture amministrative degli altri enti hanno registrato accresciute difficoltà organizzative a garantire l'assolvimento delle rispettive funzioni, e ciò in particolare nei casi in cui lo scioglimento è avvenuto per disdetta unilaterale da parte dei comuni meglio dotati.

La necessità di assicurare la funzione di presidio territoriale e l'erogazione dei servizi comunali da parte di tutti i Comuni anche di minori dimensioni, rende quindi indispensabile consentire l'adeguamento delle dotazioni organiche per quegli enti che, a causa dello scioglimento di convenzioni ovvero per effetto dei vincoli alle assunzioni applicati negli anni precedenti, sono attualmente in grave difetto di organico. Come si ricorderà, il Protocollo d'intesa per il 2020 siglato alla fine del 2019 e la legge di stabilità provinciale n. 13/2019 avevano previsto di introdurre limiti alla spesa del personale che superassero la regola della sostituzione del turn-over e consentissero ai comuni, facendo salvo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, di potenziare gli organici ove effettivamente insufficienti rispetto a "dotazioni standard" da definirsi d'intesa fra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie locali, in particolare per assolvere alle funzioni con spesa non a carico della Missione 1.

L'adeguatezza degli organici rimane peraltro il presupposto fondamentale per consentire ai comuni l'assolvimento delle funzioni istituzionali e l'erogazione dei servizi; soprattutto per i comuni con dotazioni di personale non ampie, si rende pertanto indispensabile intervenire sulla normativa. Si propone pertanto di introdurre e applicare, per i soli comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti¹, il criterio della dotazione-

standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, da adottare entro la data del 31 gennaio 2021. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito, potranno coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione. La Provincia si impegna, compatibilmente con le risorse disponibili, ad intervenire, secondo criteri e modalità definiti nella medesima deliberazione attuativa, a sostegno dei comuni di dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che non dispongano delle risorse sufficienti a raggiungere la dotazione standard definita."

Il Protocollo di finanza locale per il 2022 di data 16.11.2021 conferma le regole del protocollo 2021 e specifica per quanto riguarda le assunzioni a tempo determinato per l'anno 2022, anche a tempo parziale, che sono ammesse per la durata massima di un anno ai fini del potenziamento degli uffici preposti allo svolgimento degli adempimenti connessi all'erogazione del beneficio di cui all'articolo 119 D.L. 34/2020 – Decreto Rilancio (pratiche superbonus 110 per cento, colonnine elettriche ecc.);

Il Comune di Dimaro Folgarida ha approvato con **deliberazione della Giunta comunale n. 126 dd. 12.08.2021** il Programma triennale 2021-2023 del fabbisogno di personale, e le disposizioni per la copertura dei posti che si rendono vacanti nel periodo 2021-2023, determinando il numero di assunzioni teoriche; La determinazione del nr. di assunzioni che il Comune può fare fino al 2023, è stata effettuata in base a quanto stabilito con deliberazione della Giunta provinciale n. 592 dd. 16.04.2021 avente ad oggetto La disciplina per le assunzioni del personale dei comuni per l'anno 2021 – ed in base a quanto disposto al comma 3.2 dell'articolo 8 della L.P. 27/2010, come introdotto dall'articolo 12 della L.P. 16/2020, il quale stabilisce che "I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la cui dotazione di personale non raggiunge lo standard di personale definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, possono assumere personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa".... Ai Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (facendo riferimento al dato relativo alla rilevazione della popolazione residente al 31.12.2019) è quindi consentito assumere personale aggiuntivo nel limite dell'assunzione teorica potenziale di cui alla colonna f della tabella A. Le assunzioni nei limiti della spesa sostenuta nel 2019 sono invece sempre consentite, indipendentemente dalla quantificazione della dotazione standard rispetto a quella effettiva.

Comune	Dotazione effettiva	Dotazione standard	differenza	Soglia	Assunzioni Teoriche 2021-2023
DIMARO FOLGARIDA	24,4	28,1	3,6	2,5	1,5

Si rappresenta schematicamente la situazione del personale dipendente al 31.12.2021:

CATEGORIA CCPL	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			DIPENDENTI DI RUOLO			NON DI RUOLO
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	
A	2	2	4	2	2	4	-
B base	1	-	1	2	-	2	2
B evoluto	5	1	6	3	1	4	-
C base	5	3	8	4	3	7	2
C evoluto	8	0	8	6	1	7	-
D base	-	-	-	-	-	-	-
D evoluto	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	21	6	27	18	6	24	4

Categoria A: 1 operaio tempo pieno - 1 inserviente Scuola Materna tempo pieno - 1 inserviente Scuola Materna orario ridotto - 1 addetto al servizio biblioteca comunale orario ridotto;

Categoria B base: 2 operai a tempo determinato orario pieno;

Categoria B evoluto: 1 cuoca Scuola Materna di ruolo a tempo pieno - 3 operai di ruolo a tempo pieno - 1 collaboratore amministrativo servizio protocollo orario ridotto;

Categoria C Base: 1 assistente amministrativo Servizio segreteria e personale - 2 assistenti amministrativi Servizio entrate orario ridotto - 1 assistente amministrativo Servizi demografici orario ridotto - 1 assistente

amministrativo orario pieno Servizi demografici - 1 assistente ind. tecnico Servizio tecnico (part time ore 18/36) - 1 agente Polizia municipale di ruolo, 1 agente Polizia municipale a tempo determinato;

Categoria C Evoluto: 1 collaboratore amministrativo responsabile Servizio Entrate - 1 collaboratore amministrativo responsabile servizio finanziario - 1 collaboratore contabile servizio finanziario - 1 collaboratore amministrativo responsabile Servizio Anagrafe e Commercio - 1 Collaboratore bibliotecario - 1 coordinatore Polizia municipale - 1 collaboratore ind. tecnico responsabile Servizio tecnico - 1 collaboratore ind. tecnico Servizio Tecnico (part time ore 20/36);

Va evidenziato che è stato effettuato, ad eccezione dell'assunzione del segretario comunale di III classe, quanto previsto nel programma del personale del periodo 2021-2023, ovvero:

- l'assunzione di n. 1 operaio polivalente categoria B livello evoluto (posto vacante a seguito del decesso di dipendente figura BE).
- concorso per la progressione verticale per esami di n. 1 posto a tempo pieno di collaboratore Ufficio segreteria e personale..
- concorso per la progressione verticale per esami di n. 1 posto a tempo pieno nella figura professionale di operaio polivalente categoria B livello base.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 46 di data 13.04.2022 si è provveduto ad approvare il programma triennale del personale del Comune di Dimaro Folgarida per il periodo 2022-2024;

Nell'allegato al provvedimento viene dato atto che:

l'attuale struttura organizzativa del Comune è articolata in Servizi, che sono unità operative costituite sulla base dei servizi erogati e delle competenze assegnate:

- SERVIZIO SEGRETERIA
- SERVIZIO TECNICO: EDILIZIA PRIVATA – LAVORI PUBBLICI E CANTIERE
- SERVIZIO FINANZIARIO
- SERVIZIO ENTRATE
- SERVIZIO DEMOGRAFICO ATTIVITÀ ECONOMICHE
- SERVIZIO ATTIVITA' CULTURALI
- SERVIZIO POLIZIA LOCALE

Nel programma del personale 2022-2024 viene inoltre dato atto delle seguenti modifiche future, non per quanto riguarda il numero di dipendenti ma per il riassestamento delle figure relative ai responsabili dei servizi dell'Ente:

- è prevista nel SERVIZIO SEGRETERIA l'assunzione di n. 1 segretario comunale di III classe a tempo indeterminato, a seguito del passaggio per mobilità ad altro ente;
- è prevista la destinazione di n. 2 posti in C evoluto all'apice del SERVIZIO TECNICO creando all'interno dello stesso due servizi distinti in SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E PATRIMONIO e SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA, a fronte della cessazione di n. 1 responsabile per passaggio ad altro ente;
- è prevista la cessazione per pensionamento dell'attuale responsabile del SERVIZIO RAGIONERIA a cui si intende provvedere mediante l'introduzione del nuovo posto di funzionario contabile D base, data l'alta specializzazione del posto e l'elevata complessità delle problematiche proprie dell'ufficio finanziario;

Andamento della spesa complessiva di personale nell'ultimo quinquennio:

Anno di riferimento	Spesa di personale	Spesa corrente	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	1.082.117,93	5.135.663,32	21,07%
2020	1.059.870,69	4.925.973,92	21,52%
2019	1.097.680,60	4.988.428,68	22,00%
2018	1.100.622,44	5.100.771,64	21,58%
2017	1.057.682,97	4.567.103,30	23,16%

5 - Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Le regole di finanza pubblica, dettate dalla legge 24 dicembre 2012 n. 243, hanno avuto un avvio provvisorio, nel corso del 2016, ma si sono consolidate, a partire dal 2017, a seguito dell'approvazione della Legge 12 agosto 2016, n. 164, che ha apportato sostanziali modifiche alle "disposizioni per l'attuazione del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione" di cui alla predetta legge n. 243/2012. Lo specifico obiettivo che, a decorrere dal 2017, gli enti locali devono raggiungere è un saldo finanziario non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

La legge di bilancio 2017 ha stabilito che, per gli esercizi 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Tra le uscite non viene computato il Titolo IV (Rimborso prestiti) e tra le entrate il Titolo V (entrate derivanti da Accensione di prestiti). Effetti positivi conseguono dalla irrilevanza del Fondo crediti di dubbia esigibilità, dall'esclusione dei fondi spese e rischi futuri assieme all'esclusione del rimborso delle quote capitali dei mutui. Questo significa che viene generato un (eventuale) surplus positivo tra entrate e spese finali derivante dal Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità, dal rimborso quota capitale mutui che può essere utilizzato per l'applicazione del risultato di amministrazione o per l'assunzione di nuovi mutui.

Con circolare n. 25 del 03 ottobre 2018 la Ragioneria generale dello Stato, recependo le sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha modificato le regole del pareggio di bilancio prevedendo che "ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018 ... gli enti considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio". La circolare n. 25 accoglie solo parzialmente il dettato delle due sentenze citate, in quanto non riconosce la decaduta della normativa di vincolo (il comma 466 della legge di bilancio 2017), ma si limita a consentire la disponibilità degli avanzi ai soli fini di finanziamento della spesa per investimenti.

La Ragioneria generale dello Stato ha provveduto a modificare il prospetto relativo al monitoraggio del pareggio di bilancio contabilizzando fra le Entrate finali l'avanzo di amministrazione per investimenti.

L'art. 1, commi 819-826, della Legge di bilancio dello Stato per l'anno 2019 (Legge n. 145/2018) detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, stabilendo che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

La Legge n. 145 del 2018 ha previsto che le Regioni a Statuto speciale, le Province Autonome di Trento e Bolzano, le città metropolitane, le provincie ed i comuni utilizzano il risultato di amministrazione ed il FPV di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m..

Questi Enti si considerano in equilibrio (comma 821 art. 1 Legge 145 del 2018) in presenza di risultato di competenza dell'esercizio non negativo, informazione che è desunta in ciascun anno dal prospetto sotto Pag. 11 di

riportato di verifica degli equilibri; più precisamente si ricorda che il Decreto 1 agosto 2019, pubblicato nella G.U. – serie generale – n. 196 del 22 agosto 2019, ha individuato i tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

- W1) Risultato di competenza.
- W2) Equilibrio di bilancio.
- W3) Equilibrio complessivo.

La Commissione Arconet, nella riunione dell'11 dicembre 2019 ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica di cui al comma 821 dell'art. 1 della Legge n. 145 del 2018, gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che indica l'effettiva capacità dell'Ente di garantire a consuntivo la copertura integrale degli impegni, dell'eventuale ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Il Comune di Dimaro Folgarida è in equilibrio di bilancio.

Il Comune di Dimaro Folgarida nel quinquennio precedente **HA RISPETTATO** i vincoli di finanza pubblica.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali.

Le ricadute covid-19

L'emergenza sanitaria nazionale determinata dall'epidemia da Covid-19 ha prodotto danni di eccezionale gravità alle attività economiche con ricadute che si sono ripercosse sulle famiglie.

Rimane elevata l'incertezza sulle prospettive economiche globali e sull'ampiezza della crisi che si dovrà fronteggiare. Nella gestione occorre, pertanto, attivare tutte le misure possibili per consentire che la ripresa delle attività economiche presenti sul territorio, contribuendo al rilancio delle aziende e delle attività produttive confermando l'impegno a non incrementare le aliquote base delle imposte comunali;.

Gli effetti economici dell'emergenza sanitaria hanno avuto ricadute rilevanti anche sui bilanci degli enti territoriali: si sono ridotte le entrate tributarie ed extra tributarie, compensate da un aumento dei trasferimenti provinciali; si sono avuti maggiori costi dovuti al Covid-19, e sono diminuite alcune spese a causa della riduzione forzata di alcuni servizi.

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La componente essenziale dell'analisi strategica è costituita dalle risorse finanziarie a disposizione dell'ente per la realizzazione dei propri programmi. Il contesto di riferimento - mondiale europeo e nazionale - è caratterizzato da una forte crisi economica, unito ad un percorso di riforma federalista e da legislatori che modificano il quadro normativo, rendendo difficoltosa la gestione dei bilanci comunali. La necessità di mantenere livelli adeguati nei servizi per rispondere ai bisogni della popolazione contrasta con la netta diminuzione delle risorse, ciò aumenta la difficoltà di effettuare scelte relative alla politica fiscale.

Si presenta di seguito una visione d'insieme delle entrate correnti del Comune di Dimaro Folgarida, distinguendo tra entrate tributarie e entrate tariffarie (dei servizi pubblici).

Negli ultimi anni le entrate tributarie locali hanno presentato numerosi elementi di novità rispetto al passato, risentendo delle continue modifiche apportate dal legislatore.

Il clima di dubbia certezza non aiuta gli enti locali nella definizione delle proprie politiche.

L'Amministrazione Comunale deve anche considerare la situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze dell'emergenza sanitaria COVID-19 e le ricadute sul tessuto socio-economico, prevedendo l'introduzione di misure di sostegno alle famiglie ed agli operatori commerciali e turistici fortemente danneggiati dall'epidemia, i cui effetti avranno conseguenze anche negli anni futuri;

IMIS – IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE

Il Comune, tenuto conto dei servizi da erogare ai cittadini, delle intervenute riduzioni dei trasferimenti statali/provinciali e nell'ambito del potere impositivo locale per gli anni 2023 – 2025 intende proseguire con i seguenti interventi:

- la disapplicazione dell'IMIS per le abitazioni principali e fattispecie assimilate ad esclusione delle abitazioni di lusso (0,35 per cento);
- l'aliquota agevolata dello 0,79 per cento (anziché dello 0,85) per tutti i fabbricati destinati ad attività produttive
(tranne la categoria catastale D5 banche ed assicurazioni)
- l'aliquota ulteriormente agevolata dello 0,55 per cento (anziché dello 0,85) per alcune specifiche categorie catastali e precisamente per i fabbricati iscritti in catasto alle categorie:
 - C1 fabbricati ad uso negozi
 - C3 laboratori per arti e mestieri
 - D2 fabbricati ad uso di alberghi e di pensioni

- A10 fabbricati ad uso di studi professionali;
- l'aliquota dello 0,895 per cento per le aree edificabili;
- l'aliquota dello 0,895 per cento per le categorie residuali incluse le seconde case;
- l'aliquota base pari allo 0,10 per cento con la deduzione dalla rendita catastale di euro 1.500,00 per i fabbricati strumentali all'attività agricola;
- i valori di riferimento delle aree edificabili sono stati individuati dal Comune con deliberazione n. 10 del 11.04.2022;

I Protocolli in materia di finanza locale a valere per gli anni 2020 – 2022, con riferimento alla manovra di fiscalità locale da parte della Giunta provinciale e Consiglio delle autonomie locali, hanno determinato l'istituzione di aliquote standard agevolate, e differenziate per le varie tipologie di fabbricati, quale scelta strategica a sostegno delle famiglie e delle attività produttive;

Compatibilmente con gli eventuali nuovi tagli apportati dal legislatore, il Comune di Dimaro Folgarida cercherà di contenere al minimo sostenibile l'imposizione fiscale in capo ai propri contribuenti mantenendo invariate le aliquote o in taluni casi applicando la tassazione minima prevista dalle leggi.

Gettito periodo 2021-2025

Rendiconto 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
2.074.899,62	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00

CANONE UNICO PATRIMONIALE

In attuazione ed esecuzione dei commi da 816 a 837 e seguenti dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019, il Comune nel 2021 con proprio regolamento ha istituito e disciplinato il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

I successivi commi da 837 a 847 della Legge 160/2019 disciplinano l'istituzione a decorrere dal 2021 del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile , destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

Il nuovo canone sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni , il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al Decreto legislativo n.285/1992 limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province .

Il protrarsi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha comportato il sostegno finanziario statale agli enti territoriali: è stata prevista l'istituzione di un apposito fondo finalizzato a ristorare i Comuni per la perdita di gettito derivante dall'esonero dal pagamento del canone sopra citato;

La legge di bilancio dello Stato, Legge 234 del 31 dicembre 2021 ha prorogato fino al 31 marzo 2022 l'esenzione dal canone unico di cui all'art. 1 commi 816 e seguenti della L. 160/2019, per le seguenti tipologie di occupazione, già esenti nell'anno 2021: le occupazioni di suolo pubblico effettuate dalle imprese di pubblico servizio di cui all'art. 5 della L. 287/1991 e le occupazioni di suolo pubblico effettuate nell'ambito del commercio su aree pubbliche di cui al D.L.vo n. 114/1998;

Si precisa che per quanto riguarda la componente del canone unico riferita alla diffusione di messaggi pubblicitari e delle pubbliche affissioni, la riscossione del relativo gettito è stata affidata alla società ICA Srl : il contratto di concessione in essere rinnovato nel 2021 stabilisce un canone annuo pari all'importo di euro 8.500,00.

Gettito periodo 2021-2025

Rendiconto 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
22.120,20	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00

ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO E LIQUIDAZIONE IMU

Per quanto riguarda le attività di accertamento e liquidazione IMU/IMIS è stato contabilizzato una previsione di gettito per l'anno 2022 in considerazione degli avvisi di accertamento emessi a seguito delle verifiche programmate dall'Ufficio Tributi:

Gettito periodo 2021-2025

Rendiconto 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
100.025,66	790.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00

TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE

Dal 2009 il servizio smaltimento rifiuti solidi urbani e la fatturazione dello stesso è affidato alla Comunità della Valle di Sole.

Il sistema di misurazione puntuale del rifiuto permette l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva. Il servizio di raccolta viene svolto in proprio dalla Comunità di Valle.

Per quanto riguarda la tassa rifiuti occorre segnalare che l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambienti (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti – delibera n.443/2019 del 31 ottobre 2019): nella delibera si revisiona completamente la metodologia di calcolo dei costi da inserire all'interno del piano economico finanziario P.E.F., oltre alla base annua di riferimento, alle voci da considerare e da escludere, alla fonte di reperimento dei dati (fonti contabili obbligatorie), prevedendo meccanismi perequativi e di conguaglio rispetto ai costi attuali.

Anche il procedimento di approvazione del P.E.F. viene profondamente rivisto, stabilendo che esso deve essere predisposto dal gestore dei rifiuti, e che non può essere solo un elenco di costi, ma deve contenere una relazione illustrativa ed una dichiarazione sottoscritta dal gestore che attesta la veridicità dei dati trasmessi.

Nel procedimento di approvazione del tributo, ovvero la delibera 433/2019 viene prevista l'approvazione delle tariffe da parte di ARERA, la quale aveva proposto che i Comuni adottassero detta metodologia a partire dal 2020, approvando entro il 30 aprile 2020 gli atti necessari costituiti da P.E.F. e Tariffe, il tutto recepito con D.L. 124/2019 che fissava il termine di approvazione delle tariffe al 30 aprile 2020.

Gettito periodo 2021-2025

Rendiconto 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
*85.173,53	*80.000,00	*80.000,00	*80.000,00	*80.000,00

L'importo in tabella si riferisce all'entrata extra tributaria rappresentata dalla quota che la Comunità di Valle rimborsa al comune per i costi di gestione C.R.M. e spazzamento/smaltimento rifiuti strade .

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

La legge provinciale n. 36/1993 e s.m., in particolare l'articolo 9, fissa il principio generale per il quale la politica tariffaria dei Comuni è ispirata all'obiettivo della copertura dei costi dei relativi servizi e si attribuisce alla Provincia autonoma di Trento potestà legislativa concorrente in materia di politica tariffaria, nonché si dispone affinché la politica tariffaria dei Comuni sia conforme agli indirizzi contenuti nelle leggi e negli strumenti di programmazione provinciali;

Con deliberazione 09.11.2007 n. 2437, la Provincia autonoma di Trento, d'intesa con la Rappresentanza Unitaria dei Comuni, ha approvato il nuovo Testo unico delle disposizioni aventi ad oggetto la tariffa relativa al servizio pubblico di acquedotto per riunificare in un unico testo le disposizioni apportando alcune modifiche al previgente sistema di tariffazione del servizio di acquedotto e che tali modifiche dovevano essere recepite dai Comuni a partire dal 1° gennaio 2008;

La deliberazione della Giunta provinciale n. 2437/2007 prevede:

- la puntuale misurazione dei consumi tramite "misuratore dei consumi", la cui assenza è eccezionalmente ammessa solo nei casi in cui sia accertata l'oggettiva inopportunità all'installazione con la contestuale individuazione degli utenti;

- la redazione di un piano dei costi e dei ricavi;
- l'obbligo della integrale copertura dei costi;
- l'individuazione dei costi comunque presenti indipendentemente dalla quantità di acqua corrisposta agli utenti e denominati "costi fissi",
- la loro separazione dai costi direttamente connessi con tali quantità e denominati "costi variabili",
- l'individuazione di una quota fissa di tariffa da applicarsi alle utenze e corrispondente ad un importo fisso annuo;
- l'individuazione di una quota variabile di tariffa da applicarsi alle utenze e corrispondente ad un importo per metro cubo di acqua consumata con un valore dell'acqua consumata che cresce all'aumentare dei consumi secondo scaglioni di consumo fissati dal Comune;
- l'individuazione di tariffe speciali per le fontane pubbliche e le bocche antincendio;
- l'introduzione di una nuova tipologia d'uso denominata "abbeveramento bestiame" soggetta ad un regime tariffario agevolato;

La normativa nazionale in materia di gestione della risorsa idrica (D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 Norme in materia ambientale) nella quale si prevede che la tariffa deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

Si precisa che la Provincia Autonoma di Trento, per salvaguardare la progressività della tariffa, ha stabilito che i "costi fissi" ammessi per il calcolo della quota fissa non possono superare il 45% dei costi totali, in quanto l'eventuale prevalenza dei "costi fissi" avrebbe reso la tariffa sostanzialmente insensibile al crescere dei consumi di acqua;

Per la copertura dei "costi variabili" del servizio di acquedotto, il Testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio acquedotto prevede:

- la definizione di una tariffa base unificata suddividendo i costi variabili per i metri cubi di acqua che si prevede di erogare;
- l'individuazione di scaglioni di consumo e di categorie di utilizzo;
- la definizione delle tariffe di ciascuna categoria e di ciascuno scaglione di consumo, bilanciando l'agevolazione per il primo scaglione delle utenze civili con le tariffe maggiorate per le altre utenze e per gli altri scaglioni. Si ricorda, infatti, che è possibile stabilire una tariffa inferiore alla tariffa base unificata soltanto per il primo scaglione di consumo delle utenze civili;

Le disposizioni aventi ad oggetto la tariffa relativa al servizio pubblico di fognatura sono contenute nel nuovo Testo unico approvato con deliberazione provinciale del 09.11.2007 n. 2436; la Provincia autonoma di Trento, d'intesa con la Rappresentanza Unitaria dei Comuni, ha riunificato in un unico testo le disposizioni previgenti apportando alcune, minimali, modifiche al sistema di tariffazione del servizio di fognatura che dovevano essere recepite dai Comuni a partire dal 1° gennaio 2008;

Il modello di tariffazione in questione è stato modificato allo scopo di renderlo omogeneo rispetto a quello del servizio acquedotto;

La deliberazione n. 2436/2007 della Provincia autonoma di Trento prevede:

- la misurazione dell'acqua scaricata da ciascun utente mediante presunzione per la quale il volume d'acqua scaricata in fognatura sul quale applicare la tariffa, è determinato in misura pari al 100% del volume di acqua approvvigionata;
- l'individuazione dei costi comunque presenti indipendentemente dalla quantità di acqua scaricata nella pubblica fognatura e denominati "costi fissi";
- la loro separazione dai costi direttamente connessi con tali quantità e denominati "costi variabili";
- la conseguente individuazione di una quota fissa di tariffa da applicarsi alle utenze civili;
- il mantenimento per le utenze produttive della quota fissa differenziata per la misurazione dell'acqua scaricata da ciascun utente in relazione alla quantità del refluo conferito denominata coefficiente "F" così come individuato dal Testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di fognatura approvato con la sopraindicata deliberazione della Giunta provinciale;
- l'introduzione, motivata, della possibilità di una maggiorazione della quota variabile a carico degli utenti produttivi rispetto a quella degli utenti civili;

Il vigente Regolamento di fognatura comunale, in relazione al nuovo Testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di fognatura approvato dalla Provincia autonoma di Trento mantiene la propria validità in quanto non contrasta con la norma provinciale: il modello tariffario del servizio fognatura approvato dal Comune per l'anno 2022 e seguenti è stato aggiornato in modo tale da permettere il mantenimento del grado di copertura integrale dei costi (100%) e l'incidenza dei costi fissi ammessi per il calcolo della quota fissa inerenti la gestione fognatura è pari al 35%;

Come per il servizio acquedotto anche per il servizio fognatura gli introiti previsti garantiscono la copertura totale dei costi (personale, quota ammortamento e costi vari di gestione e manutenzione della rete idrica e della rete fognaria);

Il Comune fattura e incassa per conto della Provincia Autonoma di Trento la tariffa di depurazione in base ai consumi idrici delle varie utenze; la relativa tariffa viene deliberata annualmente dalla Giunta provinciale.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI

In bilancio figurano i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da violazioni delle norme del Codice della Strada, quantificati per l'annualità 2022 nell'importo di 20.000,00 ed i proventi da sanzioni amministrative per violazione dei regolamenti comunali e ordinanze, per i quali è stata inserita una previsione 2022 di euro 15.000,00.

Gettito periodo 2021-2025

Rendiconto 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
36.162,37	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00

REPERIMENTO E IMPIEGO RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà far riferimento a:

- contributi provinciali quali Ex Fondo investimenti minori e contributo per gli investimenti programmati dei Comuni - Budget quinquennale,
- contributi concessi dalla PAT su Leggi di settore,
- contributi concessi dal B.I.M. dell'Adige,
- impiego avанzo di amministrazione
- contributi per rilascio concessioni edilizie
- contributo della Regione a seguito processo di fusione
- Canoni aggiuntivi
- Risorse derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del suo Fondo Complementare.

Per particolari investimenti quali l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche; per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile si dovrà fare ricorso alle risorse statali.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente NON ha programmato il ricorso a tale tipologia di entrata per il finanziamento delle spese inerenti le opere pubbliche stante il divieto attuale per i Comuni di ricorrere al mercato del credito; qualora tale divieto venisse meno nel periodo di riferimento del presente documento e le forme di finanziamento istituzionali per coprire la spesa in conto capitale risultassero insufficienti, si dovrà valutare caso per caso in relazione all'opportunità di ricorrere all'indebitamento ed alla eventuale sostenibilità finanziaria di tale operazione;

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le funzioni fondamentali dei comuni sono state individuate dall'articolo 14, comma 32, del D.L. n.78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012).

Si tratta nello specifico delle funzioni di:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- l-bis) i servizi in materia statistica.

La spesa corrente prevista nel bilancio 2022/2024 consente di poter garantire il funzionamento dei servizi essenziali (servizi istituzionali e generali, ordine pubblico, istruzione, sviluppo e sostenibilità del territorio e dell'ambiente, trasporti, diritti e politiche sociali).

Con il Protocollo di Finanza Locale 2022 la Provincia, l'Assessore agli Enti locali e il Presidente del Consiglio delle Autonomie hanno individuato gli elementi di strategia finanziaria complessiva che dovranno essere attuati con interventi su vari livelli a favore dei Comuni, quali:

- l'avvio di specifiche analisi per valutare i miglioramenti da apportare al sistema di finanziamento degli enti locali con particolare riferimento ai trasferimenti compensativi ed a quelli destinati al sostegno di specifici servizi;
- la definizione della programmazione delle azioni a sostegno dell'attività di investimento per l'assegnazione delle risorse inerenti il Recovery fund (Fondo di ripresa);
- la valorizzazione del patrimonio del sistema pubblico provinciale anche al fine di una programmazione coordinata degli interventi;

RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

L' art. 1 commi 819-826, della Legge di bilancio dello Stato (Legge n. 145/2018) sancisce il superamento del saldo di finanza pubblica, di cui all'art. 1, commi 465, 466 e 468 della Legge n. 232/2016 (Legge finanziaria 2017) e detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, disponendo che dall'esercizio 2019 gli Enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al Rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Dalla nuova disposizione ne deriva che gli enti locali devono garantire soltanto il mantenimento di un equilibrio che già devono rispettare: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale desunto dal prospetto di cui all'allegato 10 al D.Lgs 118/2011. Dal 2019 quindi l'avanzo di amministrazione diviene un'entrata rilevante non solo per l' equilibrio di parte capitale ma anche per l'equilibrio di parte corrente ovvero se applicato a finanziamento di spese correnti.

Il Comune di Dimaro Folgarida ha rispettato gli equilibri di bilancio in sede di programmazione e di gestione, nonché i vincoli di finanza pubblica come stabilito dai principi generali contenuti nell'Allegato 1 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e integrazioni :

in particolare il punto 15 Principio dell'equilibrio di cassa recita:

"Le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo del bilancio di previsione l'equilibrio di bilancio. L'osservanza di tale principio riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa.

Il rispetto del principio di pareggio finanziario invero non basta per soddisfare il principio generale dell'equilibrio del sistema di bilancio di ogni pubblica amministrazione.

L'equilibrio di bilancio infatti comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione.

Nel sistema di bilancio di un'amministrazione pubblica, gli equilibri stabiliti in bilancio devono essere rispettati considerando non solo la fase di previsione, ma anche la fase di rendicontazione come prima forma del controllo interno, concernente tutti i flussi finanziari generati dalla produzione, diretta o indiretta e quindi effettuata anche attraverso le altre forme di gestione dei servizi erogati e di altre attività svolte.

Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi è più ampio del normato principio del pareggio finanziario di competenza nel bilancio di previsione autorizzatorio. Anche la realizzazione dell'equilibrio economico (sia nei documenti contabili di programmazione e previsione e quindi con riferimento al budget ed al preventivo economico sia nei documenti contabili di rendicontazione e quindi nel conto economico di fine esercizio) è garanzia della capacità di perseguire le finalità istituzionali ed innovative di un'amministrazione pubblica in un mercato dinamico.

L'equilibrio finanziario del bilancio non comporta necessariamente una stabilità anche di carattere economico e patrimoniale.

Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata".

Relativamente alla gestione dei flussi di cassa la gestione dovrà essere effettuato un costante monitoraggio del saldo tra entrate e uscite al fine di non dover ricorrere ad anticipazioni di cassa con conseguente aggravio della spesa corrente;

Il bilancio viene predisposto rispettando le regole che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e di cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio.

Gli stanziamenti di bilancio, avendo carattere autorizzatorio, ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni di spesa durante la gestione, dovranno essere quantificati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni sia attive che passive, nei rispettivi esercizi; Le corrispondenti previsioni terranno conto del fatto che, per l'obbligo di legge della contabilità armonizzata, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate all'esercizio in cui l'obbligazione va a scadere (rispetto del principio n. 16 – Competenza finanziaria potenziata);

la situazione di iniziale di equilibrio tra entrate e uscite sarà poi oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che nel corso della gestione, vengano mantenuti gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti (equilibrio di parte corrente ed il finanziamento degli investimenti (equilibrio di parte capitale);

Gli equilibri di bilancio per gli esercizi 2022-2023-2024 sono stati rispettati in sede di previsione e di gestione Pareggio complessivo di bilancio rispettato, ovvero il totale delle entrate è uguale al totale delle spese;

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

Con l'armonizzazione contabile la struttura del bilancio degli EELL, stabilita dal d. lgs. 267/2000, che prevedeva la spesa ripartita in funzioni e servizi, viene modificata in analogia alla struttura del bilancio dello Stato secondo la classificazione per Missioni e programmi.

Le Missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici dell'ente. I programmi di spesa sono i invece punti di riferimento con i quali misurare, a fine esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'amministrazione comunale.

Si illustrano di seguito gli indirizzi strategici su cui verrà improntata la programmazione e la gestione dell'Ente nel corso del periodo di mandato.

La storia recente del nostro comune si basa sulla nascita, avvenuta il 01.01.2016, di Dimaro Folgarida con la fusione dei comuni di Dimaro e di Monclassico.

Da oggi si parla solo dei cittadini di Dimaro Folgarida, tutti insieme parti delle 5 frazioni eguali nella loro importanza e portatori delle loro ricchezze e peculiarità, nell'insieme un grande paese completo.

Il programma, con le linee di indirizzo del candidato Sindaco e dei candidati alla carica di Consiglieri, serve a far conoscere ai propri cittadini ciò che si vuole intraprendere nella prossima legislatura. Questo documento prende spunto e garantisce continuità con quanto progettato, soprattutto è l'impegno scritto con i cittadini.

Dimaro Folgarida ha affrontato grandi difficoltà nell'ultimo quadriennio e queste sono state superate anche grazie alla collaborazione con i numerosi enti con cui un'amministrazione vuole dialogare per crescere; tra questi la Provincia Autonoma di Trento, la quale ha dimostrato grande fiducia e vicinanza al nostro paese in tutti gli aspetti: per il tristissimo evento Vaia, e per la fiducia trasmessa attraverso il finanziamento di opere strategiche.

Nonostante le grandi emergenze che abbiamo dovuto affrontare in questi anni: Vaia e Covid 19, siamo riusciti comunque ad appaltare e realizzare le grandi opere: Scuola elementare, Caserma dei VV.F., Piazza Belvedere. Questo permette ora di avere a disposizione risorse per altre progettazioni già previste che andranno ad aumentare l'infrastrutturazione dei nostri paesi per migliorare la qualità della vita e il benessere.

Le ASUC, come il consiglio comunale, hanno profuso uno sforzo encomiabile nell'affrontare Vaia, che anche nelle loro proprietà ha inflitto ingenti danni. I risultati sono stati ottenuti grazie alla proficua e intensa collaborazione proprio con le ASUC, che un'amministrazione consapevole dovrà sempre garantire e mantenere, rispettandone nel contempo la piena autonomia.

Anche le associazioni dei nostri paesi, che devono sempre avere la necessaria attenzione da parte dell'amministrazione comunale, hanno dimostrato un grandissimo senso di appartenenza alla loro popolazione nei momenti difficili e anche nei momenti della socialità, strumento necessario e importantissimo per la nuova esperienza di Dimaro Folgarida.

I cittadini, il vero cuore di una comunità, sono stati informati di tutto attraverso i consigli comunali e grazie all'atteggiamento di ascolto e di costante presenza fisica intrapreso dall'amministrazione, elemento che deve essere riproposto e perseguito. Esserci sempre: vogliamo continuare ad ascoltare le persone ed essere presenti nella vita di tutti i giorni, prenderci cura del territorio e attuare interventi per migliorare la qualità della vita.

ECOMUSEO VAL MELEDARIO

L'Ecomuseo della Val Meledrio, la Via degli Imperatori, è stato riconosciuto ufficialmente nella corrente legislatura da parte del servizio cultura della Provincia Autonoma di Trento. Soci fondatori: il Comune di Dimaro Folgarida, le Asuc di Carciato-Dimaro-Monclassico-Presson, il Consorzio Turistico Dimaro Folgarida, l'associazione culturale "Quei del Filò", tutti i soggetti che vogliono e devono valorizzare e conservare il nostro territorio.

Attraverso il riconoscimento da parte della Provincia di Trento si è potuto accedere a finanziamenti che hanno permesso interventi ambientali; la sistemazione e messa in sicurezza del sentiero della cascata del Pison, che completa la sistemazione ex novo dei ponti del Pastin, della val della Vecia e l'area di sosta degli "architetti" al di sotto della Malga di Presson bassa. Un compendio ideale per residenti e per turisti in grado di arricchire con equilibrio la Val Meledrio che rappresenta un gioiello ambientale di grande valore che diventerà il salotto nel bosco di casa nostra, grazie ai progetti approvati dal Consiglio Comunale. La Via degli Imperatori sarà il collante tra i paesi in valle e la nostra località in quota, assieme alla Segheria Veneziana, le Pag. 22 di

Fosinace e la Calcara, elementi che rappresentano la storia dei nostri antichi padri: storie di fatica della nostra gente. E' stato sistemato il sentiero della "Lec" verso Carciato, è stato realizzato il giardino roccioso all'inizio della Val Meledrio, come biglietto da visita per tutti i visitatori; sono state realizzate le cinque porte dell'Ecomuseo, in legno con intagliato il profilo delle Dolomiti di Brenta; sono stati individuati otto percorsi tematici ed è stata realizzata la nuova segnaletica con tutte le informazioni riguardanti i percorsi tematici. Il prossimo obiettivo è la sistemazione dell'area "La Gnoca" con particolare attenzione alle aree pic-nic.

SCUOLA

Una comunità si costruisce con le relazioni interpersonali; i bambini, il futuro a cui bisogna trasmettere quanto fatto e quanto imparato. Una comunità si costruisce con la scuola.

I bambini dell'ex comune di Monclassico frequentano attualmente una scuola elementare fuori comune: la scuola di Dimaro è stata pertanto ripensata.

Per questo la scuola elementare deve essere unica.

Oggi la progettazione del nuovo polo scolastico è terminata ed è iniziata la costruzione della scuola. Il tomo di protezione della strada di accesso anche per lo stadio è stato completato; La scuola sarà dotata di tutti i criteri per essere un edificio sicuro dal punto di vista idrogeologico, antisismico e con tutti i requisiti antincendio. Una nuova e capace palestra è in fase di realizzazione proprio nel compendio scolastico sportivo a servizio della scuola, dei residenti e del turismo, in simbiosi con il già presente stadio dotato di pista di atletica e del campo da calcio dei campioni delle squadre di serie A.

Il sogno di tutti: una scuola in totale sintonia con lo sport, il verde, in un luogo pressoché centrale a basso traffico stradale, protetta e con presenza di giardini, orti. Un tassello fondamentale per l'infrastrutturazione del nostro comune, situata a fianco del grande parco urbano di Dimaro.

FOLGARIDA

Folgarida località Belvedere, dove è stato realizzato il progetto Boulevard, totalmente finanziato. Ora, anche grazie al recente Prg approvato, continueremo nel progetto di rilancio attraverso quelle infrastrutture fino ad ora impossibili da realizzare per la mancata previsione urbanistica. Attuale obiettivo è la riqualificazione della piazza di Folgarida Bassa in sintonia con l'Asuc di Dimaro, proprietaria dei terreni, per creare spazi collettivi, parco giochi e nuovi luoghi di aggregazione per i turisti e finalmente per realizzare un paese anche per le tantissime seconde case. E' stato dato l'incarico per un progetto preliminare dei lavori di riqualificazione. Folgarida, punto di riferimento di una ski area internazionale, ha bisogno di una riqualificazione per restare al passo coi tempi, perseguendo una filosofia sostenibile attraverso il progetto "Folgarida Green".

EVENTI

I nostri paesi, nelle loro diversità, grazie al lavoro dei volontari, hanno sempre realizzato eventi di grande rilievo che hanno contribuito ad animare e ravvivare la socialità delle nostre comunità creando nel contempo momenti di svago per i turisti e prodotto turistico per gli operatori economici.

L'amministrazione deve credere e sostenere questi eventi come ad esempio: I volti di Presson "perso son", i volti di Natale, doi misteri de na bota a Carciato, il ritiro estivo del calcio Napoli, le sagre e le feste di paese.

Il nostro obiettivo è avere lo sguardo attento alla salute, al benessere e alla qualità della vita della nostra comunità e del nostro ambiente. La salute fisica, emozionale e sociale, sia individuale che collettiva, è il bene più prezioso. Per questa ragione ci siamo presi cura e continueremo a farlo per il miglioramento della qualità della vita della nostra comunità con i numerosi progetti, grandi e piccoli, che abbiamo realizzato.

BIOLAGO DI MONCLASSICO

Grazie alla pianificazione prevista dal nuovo Prg ora è possibile l'accesso alla zona Biolago dalla strada statale. Questo permette nell'immediato di passare alla fase esecutiva della progettazione e alla realizzazione, il tutto finanziato con fondi propri. E' intenzione dell'Amministrazione comunale riqualificare il bacino del Biolago.

Il Biolago di Monclassico, area ludico-sportiva e di aggregazione, rappresenta un elemento fondamentale della vita collettiva di Monclassico e di tutta la comunità, oltre ad essere al servizio dell'offerta turistica del territorio. Il Biolago sarà punto di partenza per il collegamento, attraverso il sottopassaggio e il sentiero di valle, con il centro sportivo di Dimaro, il parco urbano, la Val Meledrio e Folgarida.

LE PIAZZE DEI PAESI: punto di aggregazione e di riferimento

Nella storia, le piazze rappresentavano il punto di ritrovo della comunità, oggi si sono trasformate in semplici parcheggi. Attraverso la realizzazione di parcheggi alternativi e con interventi di arredo urbano riconquisteranno la loro antica funzione. Le aree pedonali saranno connesse con un nuovo sistema integrato di mobilità sostenibile che favorirà non solo l'aggregazione ma anche le attività commerciali dei centri storici. Liberare le piazze dalle automobili, pedonalizzare i centri storici ci richiede l'impegno di continuare il dialogo

già in essere con la Provincia Autonoma di Trento per la soluzione della circonvallazione di Dimaro. Desideriamo inoltre ricordare l'importanza di trovare una soluzione per un collegamento tra le nostre frazioni di valle e la nostra stazione in quota.

Ci interessiamo quotidianamente del benessere psicofisico grazie ad iniziative culturali con medici ed esperti e grazie alle diverse forme espressive ed aggregative dell'arte e della musica, con un'attenzione particolare alle fragilità e alle dipendenze. Più concretamente ci prendiamo cura della sicurezza e della qualità di vita di tutti attraverso la pianificazione e la realizzazione di nuovi progetti infrastrutturali, ambientali, sociali e turistici che accrescano la prosperità e l'aggregazione della NOSTRA SPLENDIDA COMUNITÀ. E' stata decisa la riqualificazione della Piazza Giovanni Serra.

PARCO URBANO DI DIMARO

Da oltre 30 anni si parla dello sviluppo di quest'area: ora è possibile farlo. L'attuale legislatura ha realizzato e approvato un progetto ambizioso che completerà l'offerta per residenti permanenti e temporanei che da tempo vogliono vedere migliorata e infrastrutturata questa zona; il progetto definitivo è finanziato in attesa di parere dell'organo monocratico.

Il più grande parco urbano della Val di Sole con 24.000 m² di superficie, abbinato al Biolago, l'interramento della linea elettrica, l'aumento della sicurezza del torrente Meledrio attraverso un progetto approvato, finanziato con fondi europei e attualmente in fase di realizzazione; sono i grandi punti di forza su cui puntare nel proseguo della legislatura. All'interno del parco urbano realizzeremo un'area attrezzata per i cani: spazio di civiltà per padroni e animali. Per rendere più ordinato il nostro comune abbiamo installato appositi contenitori per le deiezioni canine, comprensivi di dispenser per la raccolta.

NELLA VALLE DEI MONDIALI: VAL DI SOLE BIKE PARK

Per un turismo all'avanguardia a misura di famiglie e bambini ci vogliono elementi forti e distintivi: partendo dal kids bike park nel nuovo parco urbano di Dimaro, risalendo fino in quota Folgarida, Malghet Aut, Spolverino attraverso la Val Meledrio è stato sviluppato un progetto ambizioso voluto dal Comune di Dimaro Folgarida, Apt Val di Sole, Asuc di Dimaro e Funivie Folgarida Marilleva. Una scommessa vincente in considerazione dell'immenso patrimonio costituito da strade forestali, sentieri, malghe che sarà attrezzato anche per il mondo e-bike e d'inverno per ciaspole e sci alpinismo.

TURISMO

Il turismo rappresenta la vocazione economica più importante della Val di Sole e del nostro paese. Tutti i cittadini, tutte le aziende, come anche artigiani, commercianti, contadini, allevatori, ristoratori ed attività ricettive sono presenti nel processo produttivo turistico. In questo comparto l'amministrazione deve assicurare garanzie di sviluppo e sostegno, favorendo un tavolo di confronto con le associazioni di categoria per stimolare il dialogo tra tutti gli attori interessati. Il sistema paese deve essere perfettamente armonioso con il sistema turismo: entrambi devono essere l'uno la forza dell'altro. Il paese deve crescere sempre per la collettività, con uno sviluppo equilibrato per le imprese e la qualità di vita dei nostri cittadini.

E' nostra intenzione sviluppare una proposta turistica, tramite servizi, per far sì che i cittadini e gli ospiti trovino nel nostro territorio comunale delle eccellenze e puntare così sulla destagionalizzazione.

GIOVANI: LA RISORSA DEL DOMANI

I giovani hanno bisogno di vivere le loro esperienze in modo da formarsi autonomamente per divenire i protagonisti del futuro. Spazi adeguati, ascolto e tecnologia, questi gli elementi che bisogna offrire loro oltre ad un concetto fondamentale: la fiducia. L' amministrazione deve essere una risorsa per i nostri giovani a cui consegneremo il loro paese con il compito di portarlo avanti.

CIRCOLI ANZIANI E TERZA ETÀ: L'importanza dell'esperienza.

I protagonisti di questo capitolo rappresentano la nostra storia, le nostre radici e ci arricchiscono con la loro esperienza. Daremo il massimo sostegno ai circoli che hanno il vanto di fare incontrare persone che sarebbero purtroppo sole. Obiettivo realizzabile grazie all'università della terza età e con interventi di sostegno attraverso i servizi sociali della Comunità di Valle a cui i comuni partecipano anche economicamente. Un doveroso ringraziamento per chi ha compiuto il proprio dovere nel personale percorso di vita.

TECNOLOGIA

Importante dotare di connessioni wi-fi gli edifici e gli spazi di aggregazione pubblica. Siamo consapevoli dei rischi di un utilizzo improprio delle nuove tecnologie, per questo ci impegnereemo a fornire alle famiglie e ai più giovani un'adeguata formazione.

E' stata resa disponibile un'app per informare e aggiornare in tempo reale i cittadini su manifestazioni, comunicazioni dell'amministrazione, bollettini meteo e avvisi per eventi eccezionali, migliorando e rendendo

più sicure anche l'esperienza di viaggio e soggiorno per i nostri ospiti.

Le piazze delle frazioni comunali sono state dotate di bacheca digitale che permettono una maggiore diffusione delle informazioni più importanti e degli eventi;

Per favorire la partecipazione della popolazione ai Consigli comunali, le due sale Consiglio di Dimaro e di Monclassico sono state dotate dell'attrezzatura per permettere la diretta streaming.

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Le nostre associazioni si sono dimostrate fondamentali nel compimento del progetto di fusione e soprattutto nel momento delle emergenze che abbiamo vissuto. Un grazie per quanto entusiasmo mettono oltre al tempo personale per la buona vita del paese. Queste associazioni vanno sostenute non solo economicamente ma vanno ascoltate nelle loro esigenze di crescita.

Corpo bandistico Sasso Rosso, Assoc. Quei del filò, Circolo anziani Dimaro, Associazione pensionati Monclassico e Presson, Associazione Le Meridiane, Tennis Centro Val di Sole, Gruppo Giovani Dimaro, A.v.i.s. Dimaro, Assoc. Ecomuseo Val Meledrio, alpini, sat, cacciatori, Volti di Presson, cori parrocchiali, Croce Rossa, sono la vera ricchezza del paese.

VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI

I nostri angeli custodi, sono stati esemplari in uno dei momenti più bui della nostra storia. Gratitudine, vicinanza e voglia di dotarli di spazi adeguati con strumenti che possano aiutare ad aiutarci sempre. Una tradizione che nel resto d'Italia non esiste ma che tutta l'Italia conosce e ci invidia per l'efficienza e per il senso del dovere.

La caserma di Monclassico, implementata con nuovi locali specialistici, la nuova autobotte e la nuova caserma di Dimaro sono esempio del sostegno e dell'attenzione che noi riserviamo e riserveremo sempre ai nostri vigili del fuoco volontari.

PROGETTI CULTURALI

La comunità di Dimaro Folgarida ha un grande patrimonio storico culturale basato sulla conservazione del territorio, delle tradizioni e delle storie dei nostri padri. Anche in questo l'amministrazione è promotrice attraverso la messa a disposizione ai cittadini e alle tante associazioni delle strutture come il teatro, la biblioteca, il centro congressi e le molteplici sale comunali.

Il nostro notiziario, importante strumento di divulgazione storico e culturale è "Acquaseri" sorgente di informazione, voce narrante del nostro comune che raggiunge anche tutti i concittadini emigrati.

Uno dei progetti per favorire lo sviluppo culturale è l'ipotizzato utilizzo delle sale del municipio di Monclassico che deve diventare un contenitore della vita sociale, ora possibile anche per la realizzazione del prospiciente e ampio parcheggio. Ci impegniamo ad ideare nuovi progetti culturali con l'obiettivo di arricchire la nostra comunità e di promuovere anche un turismo culturale rispolverando le antiche leggende del territorio per proporre e pubblicizzare pellegrinaggi e nuovi sentieri a tema.

PIANO REGOLATORE GENERALE - PRG

Uno degli obiettivi della fusione era quello di riunire i piani regolatori dei due comuni. Questo è stato fatto. Con delibera provinciale 1114 del 4 agosto 2020 è stato approvato il piano regolatore di Dimaro Folgarida per unificare i piani precedenti in modo da avere uno strumento unitario.

Nella nuova legislatura è stata aperta una nuova variante generale per rispondere alle necessità dei cittadini, la previsione urbanistica è fondamentale per uno sviluppo che deve essere attento, rispettoso del consumo di territorio ma al passo dei tempi.

SICUREZZA e ACCESSIBILITA'

L'obiettivo è creare un anello di congiungimento tra i paesi di Carciato Monclassico Dimaro e Presson, per poter camminare in sicurezza. È stata realizzata la prima parte del marciapiede tra Carciato e Monclassico, ed è da appaltare il progetto di completamento fino alla segheria in prossimità del ponte sul Noce. Tale progetto è stato presentato sui fondi di riserva della provincia recentemente predisposti ed ha ottenuto il finanziamento.

E' stato realizzato anche il parcheggio di Via Marchetti.

Il marciapiede tanto atteso in via della Boia a Carciato è stato realizzato e con il posizionamento della croce, elemento iconografico di Carciato, è stata risolta una delle problematiche dell'assetto urbano. Questo intervento segue l'allargamento dell'accesso alla piazza di Carciato e contribuisce al miglioramento della viabilità interna della frazione aumentandone la sicurezza.

E' stato recentemente sperimentato un sistema di dissuasori di velocità nella zona ricostruita di via Gole e tale sperimentazione ha dato ottimi risultati. In tutte le strade sensibili ove sia permesso dalle norme, come ad esempio via Sasso Rosso a Carciato, la zona biologa a Monclassico e nella parti residenziali, sono stati posizionati alcuni dissuasori e si intende proseguire nella realizzazione di questi manufatti per aumentare la sicurezza.

Completeremo la dotazione del sottopasso di via Nazionale a Monclassico con una rampa per

l'accompagnamento delle biciclette e manterremo attivi e monitorati i servoscala per preservarli da atti vandalici vista la recente sostituzione degli stessi, da troppo tempo non funzionanti. Verranno installate delle videocamere di sorveglianza nelle aree sensibili. Il nostro impegno è rivolto a garantire anche la mobilità delle persone diversamente abili.

AMBIENTE

Una delle nostre ricchezze fondamentali è rappresentata dall' ambiente naturale. Montagne, boschi, fiumi sono la nostra casa. Ci impegnneremo nella salvaguardia e nella valorizzazione delle risorse naturali affiancando sempre le nostre Asuc proprietarie del patrimonio boschivo, con un'attenzione particolare ai cambiamenti climatici.

ARREDO URBANO

L'arredo urbano è stato uno dei risultati della nostra amministrazione con il miglioramento dell'illuminazione pubblica nei centri storici delle frazioni. Si vuole quindi proseguire con quanto fatto ad esempio a Presson e Monclassico con l'importante intervento sull' illuminazione, prima carente. Altri interventi interesseranno l'arredo urbano di tutte le frazioni migliorando i centri storici in continuità con quanto realizzato ad esempio per le isole ecologiche a Folgarida, la sostituzione della fermata del trasporto pubblico a Presson, il parcheggio in piazza Madonna della Pace.

Elementi tradizionali dei nostri paesi sono i cimiteri di Dimaro e di Monclassico.

E' stato completato il restauro del cimitero di Monclassico. E' intenzione dell'Amministrazione intervenire sul Cimitero di Dimaro per riqualificare l'area delle urne cinerarie. Un bel risultato, doveroso per il rispetto dei nostri cari andati avanti, a cui dobbiamo garantire massima cura dei luoghi dove riposano.

Per noi i campisanti sono tradizione, memoria e rispetto

MONCLASSICO E PRESSON I PAESI DELLE MERIDIANE.

Sempre importante da parte dell'amministrazione deve essere il sostegno economico e l'interesse per la realizzazione e la promozione delle meridiane a Monclassico e Presson. Una intuizione e una eccellente associazione che hanno permesso di rendere le due frazioni elementi di riferimento attraverso una sensibilità artistica importante e raffinata. Un abbellimento del patrimonio architettonico dei nostri paesi che ha saputo valorizzare gli edifici del paese creando al contempo un importante prodotto turistico.

FAMIGLIA

La grande crisi economica e sociale già presente e accentuata dalla pandemia Covid 19 può creare nuovi disequilibri sociali, perdita del lavoro e difficoltà che devono essere affrontate dall'amministrazione comunale che si impegnerà ad aiutare i più deboli e le famiglie.

Vi sono tanti strumenti e tanti servizi deputati a questo. Il Nostro impegno sarà indirizzato a sostenere tutte le criticità. Troppo spesso all' espressione pari opportunità viene data una valenza femminile, bisogna superare questo limite e promuovere le pari opportunità con un percorso di coinvolgimento di tutti i soggetti, indipendentemente dal genere. Esistono solo persone.

SPORT

Lo sport è una ricchezza sociale. La frenesia della vita quotidiana, le tensioni e i possibili pericoli per i giovani possono essere mitigati con lo sport. Tutte le attività sportive devono essere favorite ascoltando e agevolando i soggetti e le numerose associazioni titolate presenti sul territorio.

L'insegnamento dello sport, fin da piccoli, rappresenta il fondamento per l'apprendimento di uno stile di vita sano. Le strutture sportive già esistono, i nuovi progetti ne porteranno delle ulteriori: sci, bike park, scuola calcio.

Lo sport, da sempre, coniuga salute e benessere ed è scuola di vita. Ci impegniamo a valorizzarlo in tutte le sue declinazioni abbinando lo sport al turismo e proporre meeting e raduni sportivi.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica: gli obiettivi tengono conto di un quadro di finanza pubblica incerto e mutevole nel tempo, ed indirizzato verso una generale riduzione delle risorse economiche a disposizione dell'Amministrazione comunale sia per sostenere la parte corrente del Bilancio, sia per l'attivazione di nuovi investimenti.

E' evidente che dovrà essere attuata la riorganizzazione dell'attività amministrativa complessiva tesa a raggiungere nel medio periodo sempre maggiori obiettivi di risparmio e di efficientamento della spesa. La difficoltà di comprendere di quali disponibilità finanziarie possa disporre l'Amministrazione comunale nel quinquennio rende alquanto difficile programmare opere a medio termine, pur ritenendo che il territorio comunale di Dimaro Folgarida possa disporre attualmente di un adeguato livello di servizi sia in campo

sociale che nel campo delle infrastrutture in generale.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Gli investimenti e le opere pubbliche previsti nel programma di mandato

Per quanto concerne le opere pubbliche che l'Amministrazione comunale intende realizzare o portare a termine durante il periodo di mandato 2021 - 2025, si riporta di seguito un elenco delle medesime;

Va precisato in primo luogo che c'è la necessità di concludere alcune **opere già avviate e in fase di realizzazione** come:

- CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI – opera realizzata
- NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO - in fase di realizzazione
- RIFACIMENTO PIAZZALE BELVEDERE DI FOLGARIDA - opera realizzata
- COMPLETAMENTO MARCIAPIEDE VIA VALENTI/ SIORI – opera da appaltare
- RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – opera da appaltare
- MIGLIORAMENTO DELL'ARREDO URBANO E ABBELLIMENTO DEI CENTRI STORICI
- SDOPPIAMENTO RETE FOGNARIA - lavori da finanziare
- SOSTITUZIONE ACQUEDOTTO DI DIMARO VIA CAMPIGLIO LOTTO I – opera appaltata
- REALIZZAZIONE PARCO AMBIENTALE TORRENTE MELEDARIO – opera finanziata in attesa di parere dell'organo monocratico.
- RIADEGUAMENTO SEZIONE DI DEFLUSSO AL PONTE PER CARCIATO, CON ABBASSAMENTO SOGLIA DI VALLE E SOTTUMARAZIONE SPALLE E SPONDE DELL'ALVEO TORRENTE MELEDARIO – opera in fase di realizzazione.

Allo stato attuale risultano programmati ed inseriti nel piano generale delle opere pubbliche altri importanti interventi quali:

- SISTEMAZIONE BIOLAGO E REALIZZAZIONE NUOVA STRADA DI ACCESSO AL PARCO BIOLAGO
- BIKE PARK DI FOLGARIDA
- RIQUALIFICAZIONE PIAZZA DI FOLGARIDA BASSA – è stato affidato l'incarico della progettazione preliminare dell'opera
- COMPLETAMENTO PERCORSO PEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA CARCIATO, MONCLASSICO, PRESSON E DIMARO – in corso di realizzazione
- INSTALLAZIONE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA NELLE AREE SENSIBILI
- REALIZZAZIONE PARCHEGGI ALTERNATIVI ALLE PIAZZE PER LIBERARE QUEST'ULTIME DALLE AUTOMOBILI
- DOTAZIONE DI CONNESSIONI WI-FI PER GLI EDIFICI E GLI SPAZI DI AGGREGAZIONE PUBBLICA
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX CASEIFICIO DI PRESSON
- RISTRUTTURAZIONE P.ED. 533/1 CC DIMARO LOC. GUADI
- RIFACIMENTO PIAZZA SERRA DI DIMARO
- REALIZZAZIONE PIAZZOLA ELICOTTERO FOLGARIDA
- REALIZZAZIONE CENTRALINA ELETTRICA SU ACQUEDOTTO ACQUASERI

- SISTEMAZIONE CIMITERO DI DIMARO – in corso la richiesta delle autorizzazioni

SI RIPORTA DI SEGUITO IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE contenuto nel DUP 2022-2024 approvato ad aprile 2022, ed aggiornato con le variazioni al bilancio 2022-2024, approvate dal Consiglio comunale, con deliberazione n. 19 di data 13.06.2022 e con deliberazione n. 23 di data 04.08.2022; ed aggiornato a seguito delle variazioni effettuate dal responsabile del servizio finanziario fra capitoli di spesa del medesimo macro aggregato all'interno dello stesso programma e della stessa missione.

OPERE PUBBLICHE 2022 - 2024 CON FINANZIAMENTI						
ELENCO DESCrittivo DEI LAVORI	Confor mità urbani stica, paesisti - ca, ambien tale altre autoriz	Anno previsto per l'ultima zione dei lavori	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
			SPESA TOTALE	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
				Disponibilità' finanziarie	Disponibilità' finanziarie	Disponibilità' finanziarie
Riqualificazione Piazzale Belvedere			222.621,26	222.621,26		
Sistemazione Parco Meledrio			1.870.000,00	1.870.000,00		
Realizzazione Bike Park			970.000,00	970.000,00		
Ripristino aree post alluvione 2018			2.000.000,00	2.000.000,00		
Rifacimento fognatura Monclassico Presson			270.000,00	270.000,00		
Marciapiede Via Valenti			649.804,24	649.804,24		
Riqualificazione ambientale Guadi cap. 3396			300.000,00		100.000,00	200.000,00
Riqualificazione Parco Biolago e vecchio Municipio Monclassico			1.480.000,00	330.000,00	1.000.000,00	150.000,00
Manutenzione impianti sportivi cap. 3627			130.844,17	49.802,34	30.000,00	51.041,83
Asfaltatura strade comunali cap. 3702			530.000,00	330.000,00	100.000,00	100.000,00
Interventi straordinari Illuminazione pubblica			230.378,74	100.378,74	65.000,00	65.000,00
Acquisto automezzi e attrezature			90.000,00	50.000,00	20.000,00	20.000,00
Arredo urbano e ripristino centri storici cap. 3603			185.000,00	125.000,00	30.000,00	30.000,00
Acquisto beni immobili			292.000,00	92.000,00	100.000,00	100.000,00
Finanziamento piano Colore Murales			14.000,00	4.000,00	5.000,00	5.000,00
Manutenzione straordinaria centrali elettriche			50.000,00	10.000,00	20.000,00	20.000,00
Manutenzione straordinaria rete idrica			55.000,00	25.000,00	15.000,00	15.000,00
Manutenzione straordinaria rete fognaria			55.000,00	25.000,00	15.000,00	15.000,00
Restituzione quota ex fondo investimenti minori – Centrale Mele			495.117,24	165.039,08	165.039,08	165.039,08
Manutenzione edifici comunali			135.000,00	75.000,00	30.000,00	30.000,00
Contributo straordinario VV.F. per acquisto attrezature			80.000,00	60.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese per progettazioni e perizie			320.000,00	120.000,00	100.000,00	100.000,00
Attrezzature d'ufficio			40.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00

Riparto spese Scuola Media Male			15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Riparto spese Scuola Croviana			13.000,00	3.000,00	5.000,00	5.000,00
Mobilità elettrica			37.000,00	37.000,00		
Sistemazione cimiteri			190.000,00	150.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE GENERALE			10.719.765,65	7.758.645,66	1.845.039,08	1.116.080,91

PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022 – 2024

QUADRO DELLE DISPONIBILITA' FINANZIARIE PER LE OPERE PUBBLICHE

	RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del Programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)	115.000,00	120.000,00	140.000,00	375.000,00
2	Entrate aventi destinazione vincolata per legge: Contributi PAT - art. 11. L.p. 36/93 - Budget Contributo statale Contributo PAT Ex FIM (compreso restituzione centrale 189.383,91) Contributo Regione	4.374.062,81	690.000,00		5.113.720,10
		390.000,00	400.000,00	400.000,00	1.190.000,00
		60.000,00	50.000,00		110.000,00
		189.383,91	189.383,91	189.383,91	568.151,73
		124.500,00	117.583,33	110.667,00	352.750,33
3	Entrate acquisite mediante contrazione di mutui				
4	Stanziamenti di Bilancio: - Avanzo di Amministrazione - Avanzo Economico	1.000.000,00			1.000.000,00
		700.000,00			700.000,00
5	Alienazione di beni (vendita di terreni + vendita beni mobili)	65.000,00	87.041,84	85.000,00	237.041,84
6	Altro: contributi straord Bim compreso contributo vallata Bim 38.535,32 e 7.000,00 – 45.030,00 – 45.030,00 – canoni concessioni derivazioni idriche Bim 145.702,09 – 146.000,00 – 146.000,00 – contributi da privati /Enti 0,00 – contributi da Asuc 500.000,00	740.698,94	191.030,00	191.030,00	650.887,52
		TOTALI	7.758.645,66	1.845.039,08	1.116.080,91
					10.719.765,65

GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

L' articolo 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133 stabilisce che per procedere al riordino, alla gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano con delibera di governo, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Società partecipata TRENTO TRASPORTI SPA : affidamento diretto del servizio di trasporto urbano turistico invernale ed estivo.

Società partecipata APT DELLE VALLI DI SOLE PEIO E RABBI società consortile per azioni: gestione del servizio emissione permessi per la raccolta funghi.

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA

Nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserito nel processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite dalle deliberazioni della Giunta provinciale in materia del cosiddetto piano di miglioramento.

Con l'Integrazione al Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale, sottoscritta in data 13 luglio 2020, è stato concordato di sospendere l'obiettivo di contenimento della spesa per i comuni trentini, in considerazione delle conseguenze causate dall'emergenza sanitaria da Covid-19 sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese;

Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, si è ritenuto di sospendere anche per gli esercizi 2021 e 2022, il conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa contabilizzata nella Missione 1, non è stato imposto per il periodo 2020-2024;

La certificazione di cui sopra relativa al raggiungimento da parte del Comune di Dimaro Folgarida dell'obiettivo di risparmio della spesa previsto dal piano di miglioramento 2012-2019 di cui all'art. 8 comma 1 bis della L.P. 27.12.2010 n. 27 e ss.mm., risulta approvata con deliberazione della giunta comunale n. 136 di data 16.09.2020; la certificazione della spesa corrente 2012-2019 era stata inviata, su apposito prospetto, alla Provincia Autonoma di Trento - Unità di missione strategica coordinamento enti locali, politiche territoriali e della montagna ; si precisa che l'obiettivo di risparmio della spesa da parte del Comune di Dimaro Folgarida istituito in data 01.01.2016 a seguito di fusione dei Comuni di Dimaro e di Monclassico, era stato fissato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 317 dd. 11.03.2016, in euro 15.800,00.- .

Dimaro Folgarida, 12 ottobre 2022